

Integrativo Ducati Motor tra assunzioni, lavoro agile e aumenti in busta paga

Previsti nuovi investimenti; 300 gli assunti stabili entro il 2025

Investimenti, assunzioni e benessere del personale. Sono i punti chiave dell'ipotesi di accordo da «motomondiale» per il rinnovo dell'integrativo firmata dalla Ducati Motor con rsu e Fiom-Fim-Uilm. Alla Rossa di Borgo Panigale aumentano i premi, si allarga lo smart working grazie alla rotazione tra colleghi e lievita il tempo per la cura.

Ad annunciarlo sono i sindacati che, con i segretari Mario Garagnani (Fiom), Emilio Vincenzi (Fim) e Stefano Lombardi (Uilm), esprimono «grande soddisfazione» per i risultati raggiunti e ricordano che oggi e il 7 giugno verranno presentati ai dipendenti e sottoposti a referendum confermativo. «Il protagonismo dei lavoratori ha permesso di scrivere un grande accordo — rileva Garagnani — : investimenti, aumenti economici, crescita dell'occupazione, miglioramento del bilanciamento del tempo libero e di lavoro,

misure a sostegno della mobilità, tutele sulla transizione digitale e attenzione alla diversità, al contrasto alle discriminazioni di genere e miglioramento delle condizioni di lavoro, appalti e servizi compresi». In particolare, il premio strutturale pre-feriale passerà a regime da 1.300 a 2 mila euro annui per tutti e quello di risultato aumenterà di 400 euro, raggiungendo un massimo di 3.100-3.300 a seconda dell'inquadramento. In aumento anche alcune indennità di turno. Le commissioni tecniche bilaterali passeranno da sei a otto, con nuovi focus su infrastrutture, transizione ecologica e pari opportunità.

«La valorizzazione degli strumenti di partecipazione negoziata e gli investimenti sono gli elementi per noi più soddisfacenti — aggiunge Vincenzi —, prevedendo un ammontare straordinario nei prossimi cinque anni di alcu-

ne centinaia di milioni, a testimonianza di quanto il sito di Borgo Panigale rimanga strategico per il futuro di un'azienda "mondiale"». La quota più grande di risorse è dedicata a infrastrutture e industrializzazione; seguono ricerca e innovazione di prodotto.

Da record il capitolo occupazione: nel periodo 2023-2025 sono previste circa 300 assunzioni a tempo indeterminato. L'azienda le dettaglia così: «320 in tutto, 222 già avvenute (di cui 142 in produzione) e 106 nei prossimi anni (56 in produzione)». È prevista poi la trasformazione di 100 contratti part-time in full-time, di cui 78 già effettivi e altri 22 entro gennaio. «Migliorerà la qualità della vita — specifica Lombardi — con lo smart working senza limiti, la conferma dei permessi per visite mediche, l'ampiamiento di quelli per accudire i figli e l'introduzione di quelli per gli affetti, compresi i pet. Questo

accordo delinea in modo chiaro gli scenari futuri della Ducati, garantendo sostenibilità economica per il sito, per le retribuzioni, per i livelli occupazionali». Ancora, c'è un'agevolazione del 35% per l'acquisto dell'abbonamento al trasporto pubblico locale e convenzioni per bike e car sharing (Ducati è vicino al capolinea della linea rossa del Tram). Infine, «in nessun caso le nuove tecnologie potranno essere utilizzate per il controllo a distanza del personale» mentre è posto il divieto ai contratti pirata e si incentivano accordi integrativi anche negli appalti.

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere di Bologna
5 giugno 2024